

IL CONVEGNO A CASSINO

Alzheimer, nessuna spesa per i malati

Nel frusinate ci sono oltre cinquemila casi e almeno il doppio di demenza senile

Oltre 5mila malati di Alzheimer si stimano nel Frusinate ed almeno il doppio di demenza senile. Un problema che è quindi molto sentito sul nostro territorio e sarà al centro del convegno "L'Educazione all'assistenza nell'ambiente familiare e tutela giuridica", in programma oggi alle 16 presso la Sala Restagno del Comune di Cassino, in cui si sosterrà che gli affetti dalla malattia non devono pagare nessuna spesa sanitaria.

Un importante appuntamento promosso dalla Fondazione Michele De Simone, dai due osservatori dell'Università di Cassino Permanente per la Famiglia Unicas e sull'Educazione alla Salute e dal Laboratorio di Igiene UNICAS, in collaborazione con il Comune di Cassino, con la Regione Lazio ed il Parlamento Europeo.

Tra i relatori anche l'avvocato **Giovanni Franchi** di Parma, noto giusconsumerista da anni attivo nella tutela degli



anziani affetti da demenza senile e dei malati di Alzheimer, che è stato recentemente protagonista di un'importante sentenza da lui ottenuta, emessa il 1 marzo scorso dal Tribunale di Monza, con la quale è stato confermato come i costi delle attività assistenziali del malato di Alzheimer e del malato di demenza senile sono a carico del servizio sanitario regionale quando vi sia la prevalenza delle prestazioni sanitarie (il che è sempre così per i malati in stato avanzato).

In pratica chi, affetto da Al-

zheimer o da altre forme di demenza senile, viene ricoverato nelle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) e, oltre alla permanenza assistita in struttura, riceve anche cure mediche, non deve pagare nulla, né la famiglia deve farlo in sua vece. Un diritto purtroppo ancora sconosciuto ai più, cui viceversa la giurisprudenza è sempre più sensibile.

Oltre alla relazione dell'avvocato, è previsto anche un confronto con l'associazione Alzheimer Frosinone onlus e l'associazione Solidar-Mente. ■

